

TESTATA: ANSA - Crotone
DATA: 15 novembre 2010
CLIENTE: FERS

SANITA': AUMENTANO HOSPICE MALATI TERMINALI, 229 ENTRO 2010

(ANSA) - ROMA, 15 NOV - Aumentano in Italia gli Hospice per l'assistenza dei malati terminali: saranno 229, per un totale di 2.615 posti letto, entro il 31 dicembre 2010 con previsioni in crescita (256) entro i prossimi due anni. Si tratta di un aumento costante ma inferiore rispetto alle previsioni formulate dalle regioni in base alla programmazione dichiarata nel 2006 che indicavano, entro il 2008, 206 strutture attive, 188 delle quali finanziate con i fondi della Legge 39/99. Questo il quadro emerso dalla seconda Rilevazione ufficiale sugli hospice in Italia realizzata nell'ambito del progetto Rete degli Hospice Italiani (Italiana Hospice Network) in partnership con la Società Italiana di Cure Palliative (SICP), Fondazione Isabella Seragnoli e Fondazione Floriani.

Ogni anno in Italia sono 250 mila i pazienti che rientrano fra coloro per i quali le cure ed i protocolli medici non hanno più utilità clinica e si trovano nella fase terminale della loro vita. Si tratta di malati oncologi ai quali, sempre più spesso, si affiancano pazienti affetti da patologie cardiache e respiratorie.

A giugno 2009 gli hospice operativi risultano 165, per un totale di 1.888 posti letto, e costituiscono una parte dei 256 hospice complessivamente previsti dalla programmazione delle regioni italiane, per un totale di 2.873 posti letto (pari a 0,48 posti letto ogni 10.000 abitanti). Dei rimanenti 91 hospice previsti ma non ancora operativi, a giugno 2009 ne risultano 32 già realizzati, 28 in fase di realizzazione e 31 in fase di progettazione o di programmazione. Le regioni che entro la fine dell'anno potranno contare il maggior numero di hospice operativi sono: Lombardia con 57 strutture ed Emilia Romagna con 24 strutture. Per quanto riguarda la disponibilità di posti in rapporto al numero di residenti spicca la Basilicata che con le sue 5 strutture sarà in grado entro il 2010 di garantire 0,86 posti letto ogni diecimila abitanti. Fanalini di coda, con una disponibilità di posti-letto inferiore alla media nazionale, sono invece l'Abruzzo, il Trentino Alto-Adige e la Campania.